

VALUTAZIONE DEL PSL "IN.S.I.E.M.&" 2014-2022

RAPPORTO FINALE DI AUTOVALUTAZIONE

del GAL Baldo-Lessinia

Allegato 1 alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87 del 17.12.2024

Introduzione

Nella programmazione 2014-2022 i GAL sono chiamati per la prima volta a condurre specifiche attività di valutazione/autovalutazione relativamente all'attuazione delle strategie di sviluppo locale (Reg. UE 1303/2013), attraverso la strutturazione di domande di valutazione dedicate in particolare alla misurazione del valore aggiunto apportato dall'applicazione del metodo LEADER.

Per quanto riguarda la situazione nazionale, è riconosciuta ai GAL della Regione del Veneto una grande capacità di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale rispetto alla complessiva situazione italiana, con un avanzamento della spesa pubblica per la Misura 19 pari al 76% (Fonte CREA, secondo trimestre 2023). Questa capacità è strettamente legata ad un costante monitoraggio delle spese, un continuo scambio con l'Autorità di Gestione e l'ente AVEPA, tramite il supporto ai beneficiari e ad una valutazione continua delle attività.

Nello specifico, nel 2020, il GAL Baldo-Lessinia ha adottato uno specifico "Piano di Autovalutazione" (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo-Lessinia n. 71 del 16.12.2020), predisposto secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del PSR e con il supporto del Valutatore del PSR (*Agriconsulting*). In questo documento vengono descritte le modalità di svolgimento della valutazione (o meglio di autovalutazione, dato che viene svolta direttamente dal GAL). Nel mese di settembre 2022 si è poi provveduto ad aggiornare il Piano e ad approvare il Disegno di Valutazione (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo-Lessinia n. 42 del 09.09.2022). Mentre il Piano riporta le linee guida da seguire per condurre l'autovalutazione, il Disegno è invece finalizzato a predisporre, in maniera più dettagliata, le modalità operative con cui condurre l'autovalutazione.

1. Obiettivi dell'autovalutazione

Nel Piano di Autovalutazione vengono esplicitati gli scopi dell'autovalutazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), ed in particolare:

- gli obiettivi e gli scopi dell'autovalutazione;

- le modalità organizzative;
- la pianificazione e strutturazione delle domande valutative;
- i metodi, gli strumenti e le modalità di raccolta dei dati;
- le modalità di analisi dei dati raccolti;
- le tempistiche per lo svolgimento delle attività.

Per mezzo dell'autovalutazione, il GAL ha modo di riflettere sulla propria attività e quindi far emergere:

- gli effetti della SSL: in che misura gli interventi del PSL hanno stimolato lo sviluppo locale;
- il valore aggiunto determinato dall'applicazione del metodo LEADER e il ruolo dei progetti chiave;
- l'efficacia delle azioni di animazione e comunicazione assieme alla capacità di rafforzamento delle reti/relazioni territoriali;
- indicazioni per migliorare la qualità della progettazione e realizzazione dello sviluppo locale nella programmazione 2023-2027.

2. Le domande autovalutative

Nel Disegno, al capitolo 3, vengono individuate 6 domande autovalutative che vengono di seguito riportate:

Valutazione strategica (Domande valutative della SSL)

Temi/AI	Domande di valutazione
AI2	In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile
Processo di attuazione della SSL	I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?
Effetti della SSL	Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?

Valutazione raccomandata relativa al valore aggiunto del GAL (Ulteriori domande valutative)

Temi	Domande
Progetti chiave	In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?
Risultati dell'attività del GAL	L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?
Governance	La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?

3. Metodologia applicata

3.1 Obiettivi

Per le 6 domande sono stati elaborati dei file di lavoro Excel che si compongono di:

1. *Obiettivi obbligatori*: riportano gli indicatori estratti dal paragrafo 4.2.2 e 4.2.3 del PSL. Essi sono collegati agli ambiti di interesse e ai fabbisogni individuati dalla strategia; riportano un determinato indicatore di risultato e valori target da raggiungere, previsti dal PSL stesso.

2. *Obiettivi strategici ex novo*: sono criteri di giudizio e indicatori identificati e riportati all'interno del Disegno stesso.

Il termine "obiettivo", che classifica tutti i criteri e gli indicatori, deriva dal PSL stesso ed è stato inserito per evidenziare la provenienza dei diversi criteri e i relativi indicatori.

L'inserimento all'interno del "processo" autovalutativo di entrambi questi elementi è dettata dall'intenzione di creare un unicum valutativo per avere un'analisi il più possibile completa e coerente che metta insieme tutti gli strumenti valutativi e autovalutativi in possesso del GAL.

3.2 Criteri

Il numero totale dei criteri di giudizio studiati è 20 e quello degli indicatori ad essi collegati è 74. Per ogni indicatore sono stati riportati: la definizione, l'unità di misura e l'esito al 31.12.2024, seguendo quanto fatto per il rapporto intermedio di autovalutazione, dove gli esiti erano riportati al 31.12.2022. Per gli obiettivi obbligatori sono riportati anche il valore target e la percentuale di raggiungimento target al 31.12.24, dato che il PSL stesso prevedeva tali valori. Per tutti gli indicatori sono presenti, inoltre, le fonti del dato e/o i metodi di analisi adottati con un giudizio sintetico del relativo valore.

3.3. Parametri

I parametri di analisi, per ciascuna domanda, come previsto nel Piano al paragrafo 6 "Analisi", sono stati:

- a. pertinenza: la misura in cui gli interventi sono attinenti ai bisogni esistenti;
- b. efficacia: la capacità del PSL di perseguire gli obiettivi programmati;
- c. efficienza: l'utilizzo ottimale delle risorse;
- d. utilità: la capacità di rispondere ai fabbisogni individuati attraverso la strategia realizzata.

Si è, inoltre, ritenuto utile inserire un giudizio complessivo argomentato per ciascuna domanda ed eventuali indicazioni per il futuro, utili per la programmazione 2023-2027 nonché progetti futuri.

3.4 Dati

I dati raccolti provengono da diverse fonti: i dati quantitativi sono stati estrapolati principalmente dal

portale degli applicativi di AVEPA e dalla datawarehouse della Regione del Veneto, collegati all'utenza GAL Baldo-Lessinia, e dai file interni del GAL relativi a tutte le domande di aiuto finanziate nella Programmazione 2014-2022. I dati raccolti tramite questi strumenti sono, ad esempio, i numeri di nuovi posti di lavoro, il numero dei titolari giovani e/o donne, il numero di operazioni e beneficiari relativo a determinati indicatori studiati, importi programmati raffrontati con quelli concessi/liquidati. Le informazioni relative ai bandi, al cronoprogramma della strategia, alle iniziative ed agli incontri realizzati dal GAL sono stati estrapolati principalmente dai Rapporti Annuali del GAL Baldo-Lessinia dei diversi anni e dai rapporti di valutazione della Carta dei Servizi, che raccolgono i dati legati alle attività interne del GAL. Specialmente per questi dati, è stata necessaria un'azione coordinata tra i diversi uffici del GAL che si occupano, in diversa misura, degli aspetti dello sportello, della comunicazione, dell'organizzazione incontri e serate.

Infine, gli aspetti più qualitativi sono emersi dai questionari, creati con la piattaforma Google Form, e dalle interviste semi-strutturate ai beneficiari della programmazione, realizzati e pubblicati come videoclip YouTube nel 2023. In particolare, questi ultimi si sono rivelati un ottimo strumento di comunicazione per coinvolgere attivamente i beneficiari selezionati e trasferire tutte le informazioni raccolte tramite piattaforma YouTube in maniera informale e di intrattenimento.

3.5 Tempistiche raccolta dati

Il processo di raccolta dei dati si è svolto e ha ricompreso tutto l'arco temporale di riferimento della programmazione "IN.S.I.E.M.&" 2014-2022, per concludersi a dicembre 2024 con la raccolta degli ultimi dati provenienti dai questionari. Tramite un monitoraggio costante, i dati relativi ai beneficiari venivano raccolti in file di lavoro interni che permettevano un'analisi dello stato di avanzamento. Con cadenza annuale, inoltre, sono stati redatti i Rapporti Annuali e i rapporti di valutazione della Carta dei Servizi, dove sono presenti molti dei dati utilizzati in questo rapporto finale.

Nello specifico, i primi dati dell'autodiagnosi del GAL Baldo-Lessinia sono stati pubblicati con il "Rapporto intermedio di autovalutazione" con le informazioni e i valori al 31.12.2022. Nel 2023, il GAL Baldo-Lessinia ha ritenuto utile trasferire alcuni dei dati, quelli ritenuti più utili ed interessanti per gli utenti, inseriti nel sopracitato rapporto intermedio, utilizzando come canale di comunicazione una serie di videoclip YouTube pubblicata sul canale del GAL Baldo-Lessinia (descritti ampiamente di seguito). Questo ha permesso di comunicare visivamente i risultati del rapporto intermedio nonché intervistare alcuni beneficiari scelti, come soggetti dei videoclip.

Nell'anno 2024, si è proseguita l'attività di raccolta ed aggiornamento dei dati, specialmente monitorando le domande in corso che si sarebbero chiuse entro l'anno 2024. Allo stesso tempo, a partire dal 2023 e proseguendo nel 2024, sono stati raccolti i dati primari provenienti dai questionari online.

3.6 Struttura schede di lavoro

Il lavoro relativo a questo rapporto finale segue la struttura del rapporto intermedio, che ha previsto la creazione di schede di lavoro per tipo di intervento, che elencano i beneficiari, l'intervento svolto, l'ambito di interesse e gli obiettivi intercettati da tale intervento, estrazione di dati specifici e punteggi legati alla domanda (Fig. 1). È stata creata successivamente una tabella riepilogativa che consente di avere le informazioni di carattere generale di tutti gli interventi realizzati, i punti in comune e le differenze tra interventi (Fig. 2).



Fig. 1. – Esempio di scheda specifica per TI



Fig. 2 – Tabella riepilogativa

Infine, tali dati sono confluiti in 6 schede di lavoro (tabelle Excel, presenti in Allegato 1) che analizzano le 6 domande di autovalutazione. Sono stati inseriti tutti i dati raccolti, sia quantitativi che qualitativi, provenienti dalle diverse fonti.

Ciascuna domanda è stata analizzata, evidenziandone gli obiettivi, i fabbisogni del PSL collegati, gli indicatori di valutazione, valori target e percentuali di raggiungimento. Per ciascun indicatore è inoltre presente la fonte/metodo utilizzato per reperire tale dato e un giudizio sintetico. Infine, per ciascuna domanda è prevista un'analisi dei 4 parametri sopracitati, un giudizio argomentato (riportato di seguito) ed eventuali indicazioni per il futuro.

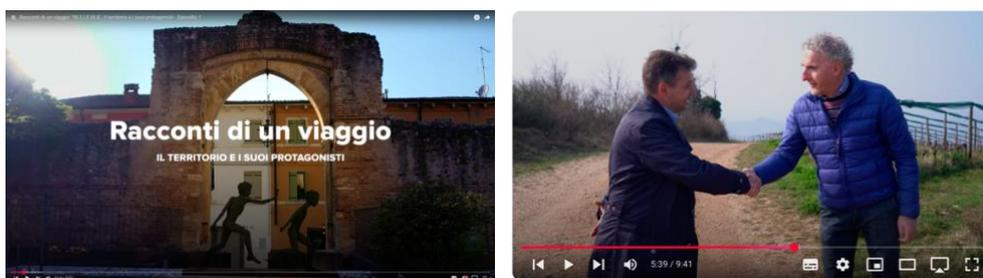
Rispetto al rapporto intermedio, nel rapporto finale i dati sono stati confermati e/o aggiornati, vista la progressione del percorso degli interventi finanziati; molti altri sono invece stati inseriti come dati primari, ottenuti dalle interviste e dai questionari. Nell'analisi intermedia, infatti, alcuni valori presentavano la dicitura "dato in fase di raccolta".

4. Rapporto Finale di autovalutazione al 31.12.2024

Come citato precedentemente, il rapporto finale è frutto di un'analisi e una raccolta dati svolte in tutto l'arco della programmazione 2014-2022 e segue il rapporto intermedio realizzato a fine anno 2022. Il rapporto intermedio di autovalutazione al 31.12.2022 ha permesso di far confluire i dati disponibili, entro tale data, in un documento che rappresenta la prima autodiagnosi/autovalutazione realizzata dal GAL Baldo-Lessinia. In quell'occasione, i giudizi argomentati, riferiti alle sei domande analizzate, riportavano esiti positivi e fortemente positivi, dati dal successo delle attività e azioni del GAL guidate

dalla Strategia "IN.S.I.E.M.& 2014-2022". Dai risultati emersi nella fase intermedia, si riporta che, in particolare per l'Ambito di Interesse AI.2 - Turismo sostenibile, primo pilastro della Strategia, sono stati registrati notevoli risultati positivi nel territorio, come ad esempio l'aumento del numero dei posti di lavoro, l'incremento dei titolari di imprese donne e/o giovani, risultante da un notevole impiego e trasferimento delle risorse pubbliche sul territorio veronese. I Progetti Chiave, realizzati per l'ambito turistico, hanno permesso di stimolare aziende ed enti pubblici nella creazione di progetti aziendali e/o collettivi e soddisfare i fabbisogni legati ad uno sviluppo territoriale turistico sostenibile. Dal punto di vista dell'accreditamento del GAL come facilitatore dello sviluppo, si riportano risultati positivi dati dal supporto che l'ente garantisce ai soggetti pubblici e privati per l'accesso ai bandi, alle attività realizzate, alla creazione di sinergie.

Nell'anno 2023, l'attività di autovalutazione è proseguita sia con l'aggiornamento dei dati ottenuti negli anni precedenti, sia con la raccolta di ulteriori dati primari. Un'iniziativa realizzata è stata la serie di 10 video realizzata e pubblicata sulla piattaforma YouTube chiamata "Racconti di un viaggio" (link in allegato).



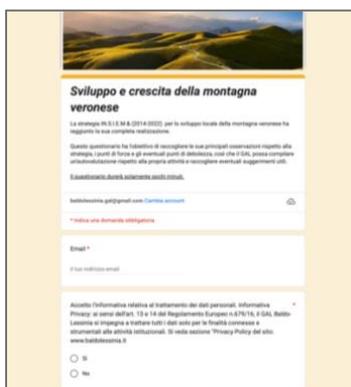
Identificati per zona geografica e caratteristiche, il GAL Baldo-Lessinia ha incontrato 15 beneficiari, sia pubblici che privati, per confrontarsi con loro rispetto agli interventi realizzati tramite i bandi GAL. Questa attività ha permesso, in primo luogo, di comunicare, in maniera originale, i risultati ottenuti dalla prima azione di autodiagnosi realizzata con i dati raccolti al 31.12.2022. In combinazione con l'intervista al beneficiario scelto, sono stati, infatti, realizzati dei grafici a comparsa che evidenziavano i risultati raggiunti dal GAL, al fine di creare materiale di interesse che potesse risultare chiaro anche per gli utenti non familiari con nozioni tecniche di un GAL:



Inoltre, tali incontri hanno permesso di intervistare i beneficiari per raccogliere informazioni di stampo qualitativo, inserite nell'autodiagnosi finale, che hanno arricchito di nuove sfumature i dati quantitativi a disposizione. Infine, questa attività è stata utile per coinvolgere attivamente i beneficiari in progetti del GAL, rafforzare il rapporto diretto con loro con lo scopo di rafforzare il ruolo del GAL come facilitatore della creazione di reti territoriali ed ente a supporto dello sviluppo locale.

Considerato il format originale per la comunicazione dei dati di autovalutazione del rapporto intermedio, tale iniziativa è risultata essere di grande spunto anche al di fuori dell'area del GAL Baldo-Lessinia. Si riporta, infatti, la partecipazione del GAL Baldo-Lessinia al workshop "Vivere la montagna" organizzato dal GAL Valle Umbra e Sibillini, nel contesto dei laboratori del Forum LEADER 2024, che ha permesso di presentare il processo di autovalutazione del GAL Baldo-Lessinia adottato per la programmazione 2014-2022, confrontandosi con gli altri GAL italiani. Infine, viene riportato anche un articolo pubblicato nella piattaforma Zolla – Webinar Rurale, dove sono riportati casi studio ed esempi a livello nazionale di progetti realizzati dai GAL e/o da realtà rurali, dove viene presentata questa iniziativa che lega le attività di autovalutazione e di comunicazione (link disponibili al paragrafo 6).

Un'ulteriore attività realizzata a partire dall'anno 2023 e conclusa nel 2024 è stata quella relativa all'invio di un questionario online (tramite la piattaforma Google Forms) a tutti i beneficiari della Programmazione 2014-2022.



Riguardo questa attività, si riporta che il contatto con i beneficiari per l'invio del link al questionario è avvenuto in diverse modalità, tramite: l'invio di una newsletter ad hoc; l'invio di un messaggio Whatsapp; la creazione di una notizia sul sito del GAL Baldo-Lessinia; infine, il contatto telefonico. Molte sono state le modalità utilizzate in quanto si è riscontrata la difficoltà nel raccogliere risposte da parte dei beneficiari. Il metodo più efficace è stato il contatto diretto telefonico che ha permesso di parlare con la persona beneficiaria dell'aiuto e richiedere la sua opinione per la compilazione del formulario. In totale, a dicembre 2024, sono state raccolte n. 45 risposte.

Considerato tutto il processo che ha portato alla predisposizione del rapporto finale di autovalutazione ad oggetto, al 31.12.2024, si riportano di seguito i giudizi argomentati estratti dalle domande autovalutative per tutte le 6 domande analizzate:

Domande	Giudizio argomentato
<p>1 In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile?</p>	<p>ESITO FORTEMENTE POSITIVO Per quanto riguarda il turismo sostenibile, oggetto di questa domanda, è possibile evidenziare come abbia avuto notevoli risultati positivi: questo riguarda il numero di nuovi posti di lavoro, l'incremento di titolari donne/giovani, la promozione svolta e le aziende coinvolte. In aggiunta ad un diretto risultato positivo per quanto riguarda i bandi, si riporta come anche aspetti più qualitativi e indiretti siano stati stimolati dal GAL in ambito turistico, come la creazione di reti tra operatori turistici a seguito di TI 19.2.1x GD GAL. Questo risultato è fortemente soddisfacente ed evidenzia la capacità del GAL e del territorio di aver intercettato e soddisfatto in maniera efficace i bisogni previsti in fase di predisposizione e di realizzazione della strategia.</p>
<p>2 I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?</p>	<p>ESITO POSITIVO La performance generale per quanto riguarda lo stimolo degli interventi del PSL allo sviluppo locale si può considerare positiva. Anche osservando la differenza tra importi programmati e concessi, si può evidenziare che il territorio ha agito attivamente agli stimoli dell'azione del GAL.</p>
<p>3 Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?</p>	<p>ESITO POSITIVO Il turismo sostenibile è stato l'ambito di interesse che ha ottenuto più successo e un'attenzione speciale (era già previsto come elemento chiave nel PSL nonché legato ai PC). Questo successo lo si percepisce principalmente dai risultati positivi per quanto riguarda i nuovi posti di lavoro creati e il numero di aziende finanziate.</p>
<p>4 In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?</p>	<p>ESITO POSITIVO I PC hanno permesso di porre una particolare attenzione al turismo sostenibile, pilastro di questa programmazione. Le attività realizzate dal settore pubblico e privato si sono integrate a vicenda e questo ha permesso di migliorare la fruibilità turistica e aumentare l'attrattività, specialmente per le aree meno conosciute e fuori stagione. Si è riscontrato anche un forte apprezzamento dei progetti da parte dei cittadini veronesi, che hanno permesso di scoprire il proprio territorio, specialmente per i percorsi turistici ciclabili-pedonali.</p>
<p>5 L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?</p>	<p>ESITO POSITIVO L'azione di animazione, informazione e comunicazione del GAL ha stimolato lo sviluppo locale, includendo la comunità nella</p>

		progettazione della strategia, ha creato nuove occasioni di incontro e confronto tra soggetti e supportato l'implementazione dei diversi interventi nei diversi ambiti di interesse.
6	La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?	<p>ESITO POSITIVO</p> <p>Il GAL risulta essere un ente a cui enti pubblici, privati e comunità riconoscono un ruolo fondamentale per lo sviluppo locale: questo si evince dal numero di partecipazione ai bandi, agli eventi e incontri, l'aumento di visibilità negli anni, numerose adesioni al partenariato. L'accreditamento di un ente non sempre può emergere con un riscontro quantitativo di dati; dall'analisi qualitativa degli incontri effettuati, dalle interviste e questionari realizzati, infatti, emerge una vitalità del territorio agli input del GAL. Specialmente grazie ai questionari, emerge che il GAL è riuscito ad affermarsi come soggetto di riferimento nello sviluppo locale, ad essere facilitatore nella creazione di reti, essere di supporto nell'ideazione, predisposizione e realizzazione di progetti. Questi aspetti qualitativi sono considerati di fondamentale importanza.</p>

Mettendo a confronto i rapporti intermedio e finale di autovalutazione, si può notare come i risultati siano stati confermati, aggiornati (dato che alcune domande sono decadute, rinunciate, revocate in questo intervallo di tempo) oppure inseriti come dati primari (provenienti da interviste e questionari). Dal punto di vista tecnico, la raccolta dei dati primari relativi ai questionari, come già accennato, è risultata essere un'attività complessa, dato un iniziale basso tasso di risposta. Sono state adottate, quindi, diverse modalità per intercettare i beneficiari degli interventi, con la raccolta finale di n. 45 risposte. Questa attività è di fondamentale importanza per mantenere un contatto diretto con i soggetti beneficiari ed avere la loro preziosa opinione sugli interventi realizzati e sull'operato e ruolo del GAL. Tuttavia, verrà ripensata con la prossima autovalutazione, al fine di operare diversamente per cercare di ottenere un tasso di risposta maggiore.

Considerate queste premesse, i valori e gli esiti si confermano positivi per il GAL Baldo-Lessinia, con particolare attenzione all'ambito di interesse AI.2 – Turismo sostenibile. Molti risultati erano già emersi in fase di predisposizione del rapporto intermedio, evidenziando come il territorio, sia enti pubblici che privati, rispondesse prontamente agli stimoli legati a questo ambito. Si conferma, quindi, come gli obiettivi definiti in fase di predisposizione del PSL abbiano una reale corrispondenza con le necessità del territorio. Essendo l'ambito di interesse principale della strategia del GAL Baldo-Lessinia, risulta essere anche il focus dell'autovalutazione, con domande di analisi specifiche per il settore turistico.

Gli ambiti di interesse AI.7 – Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri) e AI.3 – Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale

delle aree rurali hanno ottenuto anch'essi esiti positivi, intervenendo su aspetti chiave come la diversificazione del reddito, l'innovazione, il miglioramento del reddito per le imprese agricole e agroalimentari, la formazione e l'informazione, infine la salvaguardia dei paesaggi meritevoli di tutela. Un risultato negativo è stato registrato per gli interventi legati alla cooperazione, come strumento per lo sviluppo di filiere corte, volto a raggiungere l'obiettivo specifico 2.4 "superare la frammentazione e favorire la nascita di reti di impresa e altre forme di cooperazione". Sarà compito del GAL Baldo-Lessinia intervenire su questo aspetto, promuovendo processi partecipativi che consentano di rafforzare le collaborazioni e la cooperazione tra soggetti, al fine di realizzare progetti di rete e adottare una visione territoriale comune.

5. Conclusioni ed elementi di riflessione

L'autovalutazione permette ai GAL di monitorare le proprie attività in tutto l'arco di tempo della programmazione, definire i risultati raggiunti, come ad esempio il numero di bandi pubblicati, le domande di aiuto finanziate e gli importi concessi, le reti create, gli incontri realizzati, solo per citarne alcuni.

Questa attività, come strumento di gestione e apprendimento, intende aiutare i GAL a riflettere sui risultati ottenuti e sui possibili miglioramenti rispetto alla gestione delle risorse, agli obiettivi rispetto ai target stabiliti in fase di predisposizione del PSL, alla capacità di animare il territorio e creare reti, al lavoro per rafforzare la fiducia e l'accreditamento territoriale.

Gli obiettivi cambiano da programmazione a programmazione e non sempre sono collegati tra le diverse strategie. Una considerazione emersa a fine programmazione 2014-2022, in particolare nel periodo a cavallo tra le due programmazioni è legata all'ambito turistico. Si conferma che la Programmazione 2023-2027 non prevede la possibilità ai GAL veneti di intervenire nell'ambito turistico, in quanto, soprattutto a seguito del periodo di transizione 2021-2022, a causa della pandemia, si è riscontrata la necessità di intervenire su priorità territoriali come, ad esempio, i servizi per la popolazione e la valorizzazione del patrimonio. Proprio per questo il GAL Baldo-Lessinia, che ha cercato di stimolare cambiamenti nella direzione del turismo sostenibile per 8 anni, si ritrova ad operare verso nuovi obiettivi, emersi anch'essi come fabbisogni di sviluppo locale, discostandosi da quanto operato per molti anni. Sarà compito del GAL Baldo-Lessinia per la programmazione 2023-2027 essere in grado di ascoltare il territorio, accompagnarlo ed indirizzarlo verso nuovi obiettivi di sviluppo, legati alla coesione sociale e alla valorizzazione del patrimonio locale, rispetto a quanto fatto nella programmazione 2014-2022.

In aggiunta a questo, se la gestione delle risorse risulta evidente in termini numerici, è infatti sempre più complesso riuscire a dare evidenza degli aspetti intangibili, legati alle attività di animazione e coinvolgimento degli attori locali che, uniti all'attuazione della strategia, generano il valore aggiunto

dell'approccio LEADER, ottenendo risultati che non si avrebbero senza l'applicazione LEADER. Questo valore è prodotto dalla combinazione delle diverse attività del GAL: la preparazione, attuazione e monitoraggio della Strategia insieme all'animazione del territorio, al fine di responsabilizzare gli attori locali sull'affrontare insieme sfide comuni, promuovere la consapevolezza e permettere un confronto. Come riflessione futura, sarà ancora più importante per il GAL Baldo-Lessinia essere in grado di valutare questo valore evidenziando quali benefici aggiuntivi si sono generati grazie all'adozione di LEADER, nonché valutare l'efficacia con cui il GAL interagisce con il proprio territorio. Per questo sono necessarie diverse capacità trasversali che possano dare evidenza sia degli aspetti quantitativi che qualitativi delle attività e dei progetti, come il supporto dato ai soggetti locali, la creazione di nuove potenzialità territoriali, il rafforzamento dell'innovazione e l'incoraggiamento al territorio a partecipare al processo di sviluppo delle aree rurali del Baldo e della Lessinia.

6. Allegati e materiale di approfondimento

Allegato 1 – Schede di autovalutazione al 31.12.2024

Link ai video YouTube "Racconti di un viaggio": <https://www.youtube.com/playlist?list=PL3P6yV-l-BS3Hdo-wzV26hPWiuWweC44f>

Link all'articolo "@RACCONTI DI UN VIAGGIO – il Veneto raccontato dal GAL Baldo Lessinia": https://www.zollazine.it/01/09/2024/blog_zolla/luoghi-parlanti/racconti-di-un-viaggio-il-veneto-raccontato-da-un-gal/.